

ORDINE AVVOCATI DI AREZZO

REGOLAMENTO DEL PROGETTO

“ALTERNANZA SCUOLA LAVORO”

**PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO
PRESSO GLI STUDI DEGLI AVVOCATI DELL'ORDINE FORENSE DI AREZZO**

Premesso che

- la legge n. 107/2015, cd. della “Buona Scuola”, in conformità alle raccomandazioni ricevute dal governo italiano a livello europeo, ha previsto un incremento dell’orario obbligatorio per la durata del programma “Alternanza Scuola Lavoro” (di seguito, ASL), quale potenziamento dell’offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado come parte integrante dell’istruzione, portandolo a 400 ore nel triennio negli istituti tecnici e a 200 nei licei;
 - l’art. 1 co. 34 della legge citata ha allargato la platea dei soggetti cd. ospitanti, individuando, tra gli altri, anche gli “ordini professionali”;
 - a seguito dell’incremento dell’istituzionalizzazione dell’ASL e dell’aumento delle ore necessarie, nonché dell’inserimento tra i soggetti partner (strutture ospitanti) anche degli ordini professionali, il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Arezzo ravvede la possibilità che anche i singoli studi legali possano favorire la realizzazione dell’ASL, facendo svolgere un tirocinio di apprendimento della realtà lavorativa agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, all’interno dei singoli studi professionali, al fine di favorire la diffusione della cultura della legalità e la valorizzazione del ruolo sociale dell’avvocatura;
 - il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Arezzo identifica le seguenti linee guida per favorire lo svolgimento dell’ASL da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado all’interno degli studi professionali dei propri iscritti, in convenzione con le scuole:
1. gli avvocati iscritti all’Albo dell’Ordine Forense di Arezzo che intendano favorire lo svolgimento da parte degli studenti di un tirocinio nel proprio studio legale, nel monte ore destinate all’ASL, dovranno garantire che lo studente affianchi il personale di studio nel percorso formativo; ai fini di una corretta valutazione finale, è opportuno che lo studio sia

dotato di un'organizzazione verticale, che comprenda al suo interno varie figure professionali che lo studente o gli studenti che saranno ospitati dallo studio possano affiancare, su indicazione dell'avvocato titolare dello studio;

2. il Consiglio dell'Ordine si impegna a diffondere con circolare e-mail ai propri iscritti la possibilità di applicare la legge n. 107/2015 con svolgimento dell'ASL anche nei singoli studi legali, i quali potranno singolarmente contattare e/o essere contattati dalle scuole interessate al fine di concordare le modalità di svolgimento del percorso di apprendimento ed eventualmente stipulare tra loro apposite convenzioni; gli studi che dichiareranno la propria disponibilità alla realizzazione dell'ASL forniranno alla segreteria del Consiglio dell'Ordine i recapiti ai quali intendano ricevere le richieste da parte delle scuole, che saranno a tale fine pubblicati nell'area "Alternanza Scuola Lavoro" del sito dell'Ordine;

3. i singoli studi provvederanno a informare gli studenti degli obblighi connessi al rispetto e alla tutela della privacy e delle informazioni che potranno loro pervenire nell'ambito dello svolgimento dell'ASL;

4. per ogni opportuno approfondimento delle concrete modalità esecutive del progetto si rimanda a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca sull'attività dell'ASL (Guida operativa per la scuola), reperibile nel sito del Ministero